



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO  
Ex Divisione V - Sistemi Informativi e trasformazione digitale. Formazione  
IL DIRIGENTE

## DECRETO DI PAGAMENTO AD IMPEGNO CONTEMPORANEO

- VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l’altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;
- VISTO** in particolare, l’articolo 1, comma 450, della predetta legge, così come modificato dall’articolo 1, commi 495 e 502, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*”, e dall’articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 22 gennaio 2016, recante “*Modifica e abrogazione di disposizioni di legge che prevedono l’adozione di provvedimenti non legislativi di attuazione, a norma dell’articolo 21 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;
- VISTA** la legge del 30 dicembre 2018, n. 145 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2018 “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021*”, pubblicato sul supplemento ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 302 del 31 dicembre 2018;
- VISTO** il D.P.C.M. del 19 giugno 2019, n. 93 “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*”;
- VISTO** in particolare l’articolo 19 del D.P.C.M. sopra citato che cita “*fino all’adozione del decreto di cui all’articolo 18, ciascuna Direzione generale continua ad avvalersi dei preesistenti uffici dirigenziali non generali con competenze prevalenti nel rispettivo settore di attribuzione*”;
- VISTO** il D.M. del 24 febbraio 2017 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale, registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 2017 - Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 233, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 10 maggio 2017;
- VISTO** il D.M. 23 gennaio 2015 del Ministro dell’Economia e delle Finanze sulle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti – split payment previste dalla legge di stabilità predetta 2015;
- VISTO** il D.M. del 9 gennaio 2019, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, in conformità a quanto previsto dall’art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha proceduto all’assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2019 alle strutture di primo livello;



- VISTO** il decreto legislativo 165/01 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 17, comma 1, lettere b) e c), che attribuiscono ai dirigenti l'esercizio dei poteri di spesa ad essi assegnati o delegati ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettere b) e d) del medesimo decreto legislativo dal titolare del Centro di responsabilità;
- VISTO** il decreto del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio del 16 gennaio 2019 Prot. N. 1460 U del Registro Ufficiale della area organizzativa omogenea denominata AOO\_AG, con il quale il Direttore Generale ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa specificati nel decreto sopracitato ai Dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio;
- VISTO** il decreto interministeriale del 20 febbraio 2019 di assegnazione, in gestione unificata, alla Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, delle disponibilità del bilancio di previsione 2019 relativo alle spese a carattere strumentale comuni a più Centri di responsabilità;
- VISTO** il decreto del 15 marzo 2019 con il quale il Direttore Generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa specificati nel decreto interministeriale succitato ai Dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;
- VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* – Codice dei contratti pubblici;
- VISTO** il D.P.R. del 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163”*, parte vigente;
- VISTO** il comma 1, dell'articolo 36, del predetto decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 che stabilisce le modalità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del sopracitato decreto;
- VISTI** i regolamenti delegati (UE) nn. 2364-2365-2366/2017 pubblicati sulla Gazzetta ufficiale europea n. L337/21 del 19 dicembre 2017 che fissano le nuove soglie comunitarie a partire dall'1 gennaio 2018;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, commi 449 e 450, che hanno previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A. e che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- VISTO** altresì, il comma 6 del prefato articolo 36 ai sensi del quale *“per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”*;



- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 art. 23 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;
- VISTO** il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179 recante Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche ed in particolare gli artt. 17, 68 e 69;
- VISTO** il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2017 - 2019 realizzato dall'AGID, approvato il 31 maggio 2017;
- VISTA** la Determina prot. n. 72 del 15 febbraio 2019 del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione ed il bilancio che:
- 1) approva la “Pianificazione delle spese informatiche e di telefonia per gli anni 2019-2020” redatta in qualità di centro di competenza del Ministero, secondo i compiti stabiliti, per il Responsabile dei Sistemi Informativi ai sensi dell'articolo 17 del Decreto Legislativo 26 agosto, n. 179 ed in particolare in ottemperanza degli obblighi di pianificazione previsti dalle lettere a), b), c), g), h) e j) del comma 1;
  - 2) stabilisce che per ciascuna procedura verrà nominato il R.U.P. tra i dipendenti di ruolo in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 31 del Codice e dalle linee guida dell'ANAC di cui al comma 5 dell'articolo 31 del medesimo Codice;
  - 3) stabilisce che in assenza di esplicita nomina, il dirigente della Divisione Sistemi Informativi e Trasformazione Digitale. Formazione è individuato quale RUP per tutte le procedure di acquisto di beni e servizi effettuate dalla Divisione, richiamando i requisiti di ordine generale previsti dalla L. 241/90.
- CONSIDERATO** che il MISE è dotato di un sistema di comunicazioni sicure per il traffico dati in internet su protocollo HTTPS e che tali comunicazioni necessitano del certificato digitale che ha una scadenza periodica;
- CONSIDERATO** che sono in scadenza o scaduti i certificati digitali relativi a sei domini;
- CONSIDERATO** che il MISE, per far fronte al proprio fabbisogno, ha necessità di acquisire 50 smart card per la firma digitale da consegnare ai propri dirigenti e funzionari;
- CONSIDERATE** le esigenze di uniformità tecnica e di compatibilità (l'amministrazione è già in possesso di certificati rilasciati dalla Soc. InfoCert), nonché la volontà di non creare dispendio di tempo e risorse stando all'esiguità dell'importo, elementi che fanno ritenere che sia opportuno l'acquisizione della fornitura messa a disposizione su MEPA dalla predetta Società InfoCert, che ha precedentemente fornito smart card per la firma digitale personalizzate secondo disegni forniti dall'Amministrazione;
- VISTA** l'allegata scheda acquisto riportante l'istruttoria e le motivazioni che hanno portato alla determinazione di procedere all'acquisizione di cui alla descrizione sopra espressa per soddisfare l'esigenza amministrativa del MISE;
- CONSIDERATO** che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto il servizio in parola e pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della sopra richiamata legge 296/2006, si procede all'acquisizione presente facendo ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- CONSIDERATO** altresì, per le motivazioni citate nel precedente paragrafo, di non dover acquisire l'autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo né dover trasmettere il presente provvedimento all'AGID e all'ANAC prevista ai sensi dell'art. 1 comma 512 della legge n. 208/2015;



- CONSIDERATO** che l'importo dell'ordine de quo rientra nelle fattispecie previste dal comma 2, lettera a), dell'articolo 36 del decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
- ATTESO** che per l'importo stimato non ricorre l'obbligo di pubblicazione del piano biennale degli acquisti, previsto dai commi 6 e 7 dell'art. 21 del decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
- VISTA** la Determina prot. n. 349 del 19 giugno 2019 con la quale si decide di avvalersi della procedura di acquisto prevista nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, tramite un Ordine Diretto d'Acquisto (ODA) alla Società Infocert S.p.A., per la fornitura di n. 50 smart card per la firma digitale e n. 6 certificati digitali per domini, per l'importo di euro **8.886,00** (ottomilaottocentottantasei/00) Iva esclusa;
- VISTO** il CIG n. 79301506CC rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione – A.N.AC.;
- CONSIDERATO** che trattasi di fornitura necessaria al normale funzionamento dell'Amministrazione, e quindi, non soggetta a codice CUP;
- VISTO** l'O.d.A. n. 4958979 del 20 giugno 2019, prot. n. 22159, alla Società Infocert S.p.A. di € **10.840,00** (IVA 22% compresa);
- VISTA** la dichiarazione di congruità dei prezzi;
- VISTA** la polizza fideiussoria n. 10377/00002511, del 28/08/2019, sottoscritta dall'affidatario con Liberty Mutual Insurance Europe SE, a titolo di garanzia della presente fornitura;
- DATO ATTO** che a corredo dell'ODA l'operatore economico ha ritualmente sottoscritto il Patto d'integrità ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione 11 settembre 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, approvato dall'ANAC, in base alla Legge 190/2012;
- VISTA** l'attestazione delle verifiche del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D. Lgs. 56/2017 sulla base degli elementi informativi resi alla stazione appaltante tramite AVCPASS-ANAC;
- VISTA** la dichiarazione rilasciata dalla Società Infocert SpA, ai sensi della Legge 136 del 13/08/2010 e successive modifiche ed integrazioni, in cui vengono riportati gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche: – Intesa San Paolo S.p.A. – IBAN IT35S0306903243100000008660 e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto c/c bancario;
- CONSIDERATO** che la fornitura si è esplicata spedendo le smart card e rilasciando via mail i certificati digitali attraverso la compilazione di un modulo inviato ai Certificati Webserver;
- VISTA** l'istruttoria di verifica della fornitura con la quale il Sig. Stefano Di Giovanni, funzionario delegato della DGROSIB/ex Divisione V, dichiara che la Società Infocert S.p.A. ha regolarmente eseguito la fornitura richiesta;
- VISTO** il certificato di regolare esecuzione con il quale il responsabile unico del procedimento ing. Camillo Odio attesta la regolare esecuzione della fornitura e contestualmente autorizza la Società all'emissione della fattura;
- VISTA** la fattura elettronica n. 1191003284 del 18 novembre 2019 di € **10.840,92** (**diecimilaottocentoquaranta/92**) IVA 22% compresa, di cui € **8.886,00** di imponibile e € **1.954,92** di IVA emessa dalla Società Infocert S.p.A., per la fornitura delle smart card e dei certificati digitali, e provvista di regolare esecuzione;
- VISTO** il riepilogo degli estremi del documento contabile in cui risulta la ricezione dello stesso in data 19 novembre 2019;
- DATO ATTO** che si è proceduto, nel SICOGE, alla registrazione e contabilizzazione della



	fattura;
<b>DATO ATTO</b>	che si è proceduto, nel SICOGE, all'inserimento del Cronoprogramma ai sensi dell'art. 6 comma 10, 11 e 12 del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012;
<b>CONSIDERATO</b>	che sulla base dei menzionati documenti l'acquisizione risulta regolarmente eseguita e pertanto la fattura risulta liquidabile;
<b>ACQUISITO</b>	il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, per la Società Infocert SpA;
<b>ACQUISITA</b>	la liberatoria dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione circa l'adempimento degli obblighi tributari da parte della Società Infocert SpA;
<b>CONSIDERATO</b>	che occorre procedere alla liquidazione a saldo delle fatture ai sensi del dell'art. 1188 del Codice Civile (R.D. 16 marzo 1942, n.262);
<b>TENUTO CONTO</b>	che si provvederà alla pubblicazione dei dati relativi al pagamento con le modalità, di cui all'art.23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 attraverso un flusso automatico dal sistema SICOGE;

## **D E C R E T A**

**Art. 1)** Si approva il contratto citato nelle premesse, si impegna e contestualmente si liquida l'importo di € **8.886,00** (IVA 22% esclusa), quale pagamento dell'imponibile della fattura citata nelle premesse, da corrispondersi alla Società **Infocert S.p.A.** – presso Intesa San Paolo – **IBAN IT35S0306903243100000008660**.

La suddetta spesa graverà a carico del capitolo **1400** pg. **07** del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2019.

**Art. 2)** Si procede al versamento contestuale dell'IVA riferita alla fattura citata nelle premesse, per un importo di € **1.954,92**, in favore del Tesoro dello Stato con estinzione sul Capo d'Entrata VIII capitolo 1203 articolo 12.

La suddetta spesa graverà a carico del capitolo **1400**, pg. **07**, del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2019.

Roma,

**IL DIRIGENTE**  
*(Camillo Odio)*